

## Parrocchia di S. Antonio di Savena

Via Massarenti, 59 – 40138 Bologna

Tel. 051 342101

e-mail: [parrocchia@santantoniodisavena.it](mailto:parrocchia@santantoniodisavena.it)

sito: [www.santantoniodisavena.it](http://www.santantoniodisavena.it)

orari della segreteria lun-ven 8.30-11.00 e 17.00-19.00

UniCredit BANCA: IT 73 S 02008 02483 000020010778



## 18 OTTOBRE XXIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

### OTTOBRE – MESE MISSIONARIO E DEL ROSARIO

Per tutto il mese impegniamoci a recitare il Rosario,  
da soli, in gruppi nelle nostre case o online



- + **Domenica ore 19.00** – Famiglia Dondi-Manzini – chi vuole partecipare può scrivere a [paolamanzini2000@gmail.com](mailto:paolamanzini2000@gmail.com) e riceverà invito per connettersi
- + **Lunedì ore 21.15** – Famiglia Guarise-Maggiolo – chi vuole partecipare può scrivere a [famiglia.guarise@hotmail.com](mailto:famiglia.guarise@hotmail.com) e riceverà invito per connettersi
- + **Lunedì ore 21.15** - Casa del Nardo, Largo Molina 4 - le ragazze accolgono chi vuole partecipare in presenza e chi si vuole commettere online URL della riunione: <https://meet.google.com/uip-qznh-gdz>

### SABATO 17 OTTOBRE – OGGI E DOMANI SCOUT B08: DUE GIORNI DELLE SALITE

-DOPOSCUOLA GIRAMONDO per i bimbi delle elementari ore 9.40 – 11.00



-ore 18.30 Santa Messa prefestiva

-ore 21.00 CATTEDRALE DI SAN PIETRO - VEGLIA MISSIONARIA -

l'Arcivescovo presiede la Veglia in occasione della Giornata missionaria mondiale, promossa dall'Ufficio diocesano, per la cooperazione missionaria tra le Chiese e nel corso della quale consegna il crocifisso a don Davide Marcheselli, inviato come missionario "fidei donum" nella Repubblica democratica del Congo

### DOMENICA 18 OTTOBRE – XXIX TEMPO ORDINARIO - 94ª GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

Le offerte raccolte durante le Messe saranno destinate alle MISSIONI

Lit. Ore: Uff. 1ª set.

Lecture: Is 45,1.4-6; Sl 95; 1Ts 1,1-5b; Mt 22,15-21

SS. Messe ore: 10.00; 11.3; 18.30; 15.00 Comunità Francofona

Ore 12.00 S. Messa degli Scout al Farneto

-ore 21.00 Sala Tre Tende incontro con i genitori dei giovanissimi, gruppo superiori

-ore 21.00 Sede Associazione Albero di Cirene secondo incontro di formazione per i nuovi volontari del progetto **Non Sei Solo**

**PROGETTO NON SEI SOLA: Unità di Strada** continua la presenza accanto alle Donne che sono in Strada (bianche o nere, madri, sorelle e figlie della nostra società). Il progetto Non Sei Solo si propone di restituire alle ragazze la dignità umana che viene loro negata da sfruttatori e clienti, sia offrendo una risposta concreta ai loro bisogni, sia sensibilizzando l'opinione pubblica riguardo questo fenomeno. Coloro che vogliono iniziare a fare servizio, devono iscriversi venendo di persona o inviando una mail a [info@alberodicirene.org](mailto:info@alberodicirene.org) e partecipare alle 2 serate di formazione presso la sede dell'Ass. Albero di Cirene, via Massarenti 59

Formazione: **domenica 18 ottobre alle ore 21.00**

Sede dell'Associazione, via Massarenti 59



Equipe Non Sei Solo

### LUNEDÌ 19 OTTOBRE - ORE 8.00 S. MESSA PRECEDUTA DALLE LODI

-ore 17.30 INIZIO CATECHISMO GRUPPO 3 ELEMENTARE

-ore 20.00 Servizio di volontariato al dormitorio "Pallavicini"

**MARTEDÌ 20 OTTOBRE – ORE 8.00 S. MESSA PRECEDUTA DALLE LODI**

- ore 18.00 Incontro con i genitori dei bimbi di 2 elementare
- ore 20.00 Servizio di volontariato al dormitorio "Pallavicini"

**MERCOLEDÌ 21 OTTOBRE – ORE 8.00 S. MESSA PRECEDUTA DALLE LODI**



**GIOVEDÌ 22 OTTOBRE – ORE 8.00 S. MESSA PRECEDUTA DA LODI**

**PRIMI BATTESIMI DI DON MARIO 25 ANNI FA: DANIELE, ILARIA, JESSICA**

- ore 17.00-24.00: ADORAZIONE EUCARISTICA CON IL SANTISSIMO ESPOSTO
- ore 17.00-18.00: Adorazione Guidata

**VENERDÌ 23 OTTOBRE – ORE 8.00 S. MESSA PRECEDUTA DALLE LODI**

- doposcuola GIRAMONDO per bimbi di elementari e medie nei locali dell'Associazione Albero di Cirene:  
medie 15.10 – 16.30 elementari 16.45 – 18.00
- catechismo per i bimbi di 4 elementare ore 17.00 primo gruppo e ore 18.15 secondo gruppo nelle sale di Casa Tre Tende
- ore 17.30 catechismo gruppo di 5 elementare
- ore 21.00 Servizio di volontariato dai senza tetto al "Pallavicini" e al "Fantoni" – Gruppo giovani Treno dei Clochard portano la cena al dormitorio e in stazione

**SABATO 24 OTTOBRE**

- DOPOSCUOLA GIRAMONDO per i bimbi delle elementari ore 9.40 – 11.00
- RIPARTONO GLI INCONTRI DEI GRUPPI DEL DOPO-CRESIMA:
  - ore 16.15 GRUPPO 1 MEDIA (sale Casa Tre Tende)
  - ore 16.30 GRUPPO 2 MEDIA (sala Camino)
  - ore 16.45 GRUPPO 3 MEDIA (sala ex-teatrino)
- ore 18.30 Santa Messa prefestiva

**DOMENICA 25 OTTOBRE – XXX TEMPO ORDINARIO**

Lit. Ore: Uff. 2ª set.

Lectures: Es 22,20-26; Sl 17; 1Ts 1,5c-10; Mt 22,34-40

**SS. Messe ore: 10.00; 11.30; 18.30; 15.00 Comunità Francofona**

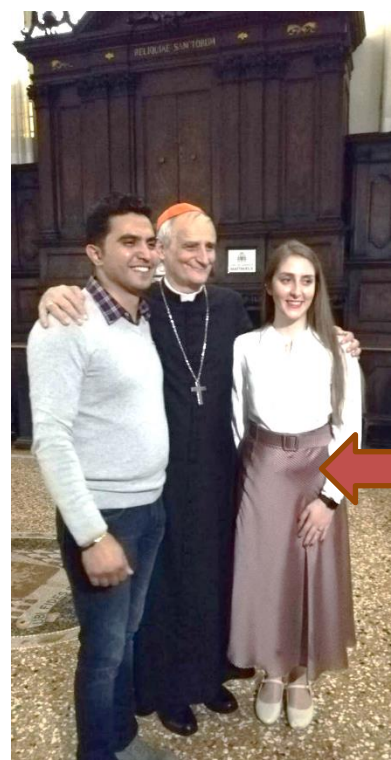
- ore 16.00 incontro gruppo sposi con i coniugi Anedda, Gabella e Sandoni in Sala Tre Tende
- ore 20.45 iniziano gli incontri del gruppo superiori in sala tre tende



**Ringrazio di cuore** quanti si sono prodigati di attenzioni e aiuti negli anniversari che ho vissuto con voi in queste settimane passate: sia per i 43 anni di presbiterato (24 settembre) che per i 25 anni di parroco qui con voi (30 settembre) quando da poco ero rientrato dal Tanzania. Grazie! Grazie a quanti mi hanno procurato la veste da Monsignore, grazie del bel calice e patena donati dai fratelli e sorelle con don Gabriel della Comunità Francofona. E poi grazie a quanti si sono impegnati nel dare contributo in denaro destinato all'impianto di trasmissione delle Messe dalla nostra chiesa alla casa Tre Tende. Il Signore Pastore buono vi benedica e vi ricompensi

dMario

Per gli anniversari di don Mario sono stati raccolti 3.020,00€



**PARTE DEL MESSAGGIO DI PAPA FRANCESCO  
PER LA GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE 2020**

**«Eccomi, manda me» (Is 6,8)**

*Cari fratelli e sorelle,*



... In questo anno, segnato dalle sofferenze e dalle sfide procurate dalla pandemia da Covid 19, questo cammino missionario di tutta la Chiesa prosegue alla luce della parola che troviamo nel racconto della vocazione del profeta Isaia: «Eccomi, manda me» (Is 6,8). È la risposta sempre nuova alla domanda del Signore: «Chi manderò?» (*ibid.*). Questa chiamata proviene dal cuore di Dio, dalla sua misericordia che interpella sia la Chiesa sia l'umanità nell'attuale crisi mondiale. «Come i discepoli del Vangelo siamo stati presi alla sprovvista da una tempesta inaspettata e furiosa. Ci siamo resi conto di trovarci sulla stessa barca, tutti fragili e disorientati, ma nello stesso tempo importanti e necessari, tutti chiamati a remare insieme, tutti bisognosi di confortarci a vicenda. Su questa barca... ci siamo tutti. Come quei discepoli, che parlano a una sola voce e nell'angoscia dicono: "Siamo perduti" (v. 38), così anche noi ci siamo accorti che non possiamo andare avanti ciascuno per conto suo, ma solo insieme» ([Meditazione in Piazza San Pietro](#), 27 marzo 2020). ... La missione che Dio affida a ciascuno fa passare dall'io pauroso e chiuso all'io ritrovato e rinnovato dal dono di sé.

Nel sacrificio della croce, dove si compie la missione di Gesù (cfr Gv 19,28-30), Dio rivela che il suo amore è per ognuno e per tutti (cfr Gv 19,26-27). E ci chiede la nostra personale disponibilità ad essere inviati, perché Egli è Amore in perenne movimento di missione, sempre in uscita da sé stesso per dare vita. Per amore degli uomini, Dio Padre ha inviato il Figlio Gesù (cfr Gv 3,16). Gesù è il Missionario del Padre. A sua volta Gesù, crocifisso e risorto per noi, ci attrae nel suo movimento di amore, con il suo stesso Spirito, il quale anima la Chiesa, fa di noi dei discepoli di Cristo e ci invia in missione verso il mondo e le genti.

Già l'aver ricevuto gratuitamente la vita costituisce un implicito invito ad entrare nella dinamica del dono di sé. La vita umana nasce dall'amore di Dio, cresce nell'amore e tende verso l'amore. Nessuno è escluso dall'amore di Dio, e nel santo sacrificio di Gesù Figlio sulla croce Dio ha vinto il peccato e la morte (cfr Rm 8,31-39). Per Dio, il male – persino il peccato – diventa una sfida ad amare e amare sempre di più (cfr Mt 5,38-48; Lc 23,33-34). Perciò, nel Mistero pasquale, la divina misericordia guarisce la ferita originaria dell'umanità e si riversa sull'universo intero. La Chiesa, sacramento universale dell'amore di Dio per il mondo, continua nella storia la missione di Gesù e ci invia dappertutto affinché, attraverso la nostra testimonianza della fede e l'annuncio del Vangelo, Dio manifesti ancora il suo amore e possa toccare e trasformare cuori, menti, corpi, società e culture in ogni luogo e tempo.

La missione è risposta, libera e consapevole, alla chiamata di Dio. Ma questa chiamata possiamo percepirla solo quando viviamo un rapporto personale di amore con Gesù vivo nella sua Chiesa. Chiediamoci: siamo disposti ad essere inviati ovunque per testimoniare la nostra fede in Dio Padre misericordioso, per proclamare il Vangelo della salvezza di Gesù Cristo, per condividere la vita divina dello Spirito Santo edificando la Chiesa?

Capire che cosa Dio ci stia dicendo in questi tempi di pandemia diventa una sfida anche per la missione della Chiesa. La malattia, la sofferenza, la paura, l'isolamento ci interpellano. La povertà di chi muore solo, di chi è abbandonato a sé stesso, di chi perde il lavoro e il salario, di chi non ha casa e cibo ci interroga. Obbligati alla distanza fisica e a rimanere a casa, siamo invitati a riscoprire che abbiamo bisogno delle relazioni sociali, e anche della relazione comunitaria con Dio. Lungi dall'aumentare la diffidenza e l'indifferenza, questa condizione dovrebbe renderci più attenti al nostro modo di relazionarci con gli altri. E la preghiera, in cui Dio tocca e muove il nostro cuore, ci apre ai bisogni di amore, di dignità e di libertà dei nostri fratelli, come pure alla cura per tutto il creato. L'impossibilità di riunirci come Chiesa per celebrare l'Eucaristia ci ha fatto condividere la condizione di tante comunità cristiane che non possono celebrare la Messa ogni domenica. In questo contesto, la domanda che Dio pone: «Chi manderò?», ci viene nuovamente rivolta e attende da noi una risposta generosa e convinta: «Eccomi, manda me!» (Is 6,8).

Francesco

**NUOVO CAMMINO DEI CATECUMENI 2020**

Come sappiamo a Pasqua di quest'anno 2020 nessun catecumeno adulto è stato battezzato perché a marzo fu interrotto il catecumenato causa COVID.

Noi come parrocchia avevamo tra i catecumeni Aresoo moglie di Armand (battezzato 4 anni fa qui da noi) (Catecumenato = tempo di preparazione al battesimo)

Come l'Arcivescovo Zuppi aveva stabilito e aveva comunicato alla Diocesi ora riprende la preparazione al battesimo di questi catecumeni da domenica effettuandosi non più a livello diocesano ma viene fatta nelle singole parrocchie durante la liturgia domenicale o infrasettimanale come lo si ritiene più opportuno.

Il battesimo, con l'assenso del Vescovo, Aresoo lo riceverà durante il Tempo di Natale in data da destinarsi mentre per quelli che chiederanno di farlo in Cattedrale sarà per la domenica pomeriggio di Cristo Re.

Accompagniamo questi circa 25 fratelli e sorelle che stanno per rinascere a vita nuova con il battesimo per trovarsi membra vive della chiesa.



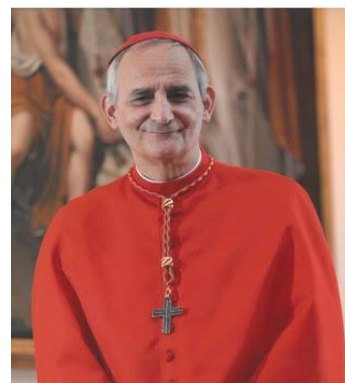
MATTEO MARIA ZUPPI  
Arcivescovo di Bologna

**“Ecco, il seminatore uscì a seminare”**  
(Mc 4, 3)




NOTA PASTORALE  
Biennio del “crescere” 2020-2022

Forse non tutti sanno che il nostro Arcivescovo don Matteo, ci ha dato una **NOTA PASTORALE** quale traccia di vita della Diocesi per i prossimi 2 anni.



Vi solleciterei a leggerla: ci fa bene e oltre a sentire il Vescovo vicino a noi, troveremo pure la strada da percorrere insieme anche in questo tempo particolare; oltre che in libreria dalle Paoline – via Altabella – la potete trovare sul sito della diocesi a questo link

<https://www.chiesadibologna.it/wp-content/uploads/sites/2/2020/09/Nota-Pastorale-2020.pdf> e pure sul sito della parrocchia <https://www.santantoniodisavena.it/wp-content/uploads/2020/10/Nota-Pastorale-2020.pdf>



**LO SAI CHE IL DOPOSCUOLA “GIRAMONDO” HA INIZIATO LE SUE ATTIVITA’?**

Tutti i **VENERDÌ POMERIGGIO** e il **SABATO MATTINA** potresti aiutare bambini di scuola elementare e scuola media a fare i compiti.

**ABBIAMO NECESSITÀ DI NUOVI VOLONTARI**  
Se ci dedicherai un po’ del tuo tempo e della tua fantasia, ti ripagheremo con tanto divertimento!!!

**SE TI PIACEREBBE AIUTARCI NON ESITARE A CHIEDERE INFO!**  
[info@alberodicirene.org](mailto:info@alberodicirene.org) - 051 305108

**LE CFE SI SVOLGONO IN MODALITÀ MISTA, ALCUNE IN PRESENZA ALTRE ONLINE, CONTATTARE LE FAMIGLIE PER CHIEDERE CODICE RIUNIONE**

**COMUNITÀ FAMILIARI DI EVANGELIZZAZIONE**

1	ANEDDA ROBERTO E LAURA	LUNEDÌ ore 21.00	Via Mengoli, 1/5 Tel. 051 0567663	in presenza e online lauraeroberto@anedda.me
2	BACCONI GINO E CLAUDIA	LUNEDÌ ore 21.00	Via Agnesi, 17 Tel. 051 344737	online claudiagino92@gmail.com
3	COSTA STEFANO E MARIA	MERCOLEDÌ ore 19.30	Via Vizzani, 3/2 Tel. 051 398046	in presenza e online manaresi2@gmail.com
4	CUPINI CESARE E ALFIA PIA	MERCOLEDÌ ore 21.00	Via Venturoli, 10 Cell. 348 6062563 Tel. 051 349742	online cesarecupini@hotmail.it
5	DONDI DANILO E PAOLA	MERCOLEDÌ ore 21.15	Via Massarenti, 108 Tel. 051 307840	online paolamanzini2000@gmail.com danildon@libero.it
6	MERIGHI MARCO E ROSAMARIA	MARTEDÌ ore 21.15	Via Garzoni, 5 Tel. 051 5883616	online marco.merighi@fastwebnet.it
7	SOINI ADRIANO E TERESA	MARTEDÌ ore 21.00	Via Fossolo, 28 Tel. 340 1263086	online adrisoi@libero.it
8	TODESCHINI GIUSEPPE E ADELE	MERCOLEDÌ ore 21.00	Via Smeraldo, 6 Tel. 051 306907	online mimmitodeschini@libero.it



**IN SALA TRE TENDE VENERDÌ 30 OTTOBRE ALLE ORE 21.00 SARÀ CON NOI IL CARDINALE DON MATTEO MARIA ZUPPI, PER PRESENTARCI L'ENCICLICA DEL PAPA "FRATELLI TUTTI"**

**Iscrizione obbligatoria fino ad esaurimento posti (120) al link: <https://bit.ly/33WXCCI>  
Precedenza d'iscrizione ai parrocchiani e ai volontari-soci dell'Associazione Albero di Cirene ovv  
fino a lunedì 26 ottobre per dare la possibilità anche ad altri esterni alla parrocchia**



## **“Fratelli tutti”: il sogno di Papa Francesco può diventare realtà!**

«Riconoscere ogni essere umano come un fratello o una sorella e ricercare un’amicizia sociale che includa tutti non sono mere utopie. Esigono la decisione e la capacità di trovare i percorsi efficaci che ne assicurino la reale possibilità. Qualunque impegno in tale direzione diventa un esercizio alto della carità». Lo scrive Papa Francesco al punto 180 dell’Enciclica sulla fraternità e l’amicizia sociale “Fratelli tutti”,

firmata sabato 3 ottobre e resa pubblica domenica 4 ottobre, festa di San Francesco di Assisi. Si tratta di un documento epocale, un’Enciclica che analizza in maniera profonda e dettagliata le cause della crisi che sta attraversando il pianeta e propone di cogliere l’occasione per costruire un mondo nuovo, i cui fondamenti e progetti rispondano al principio dell’amore fraterno. Fin dall’inizio del suo pontificato Bergoglio ha rivelato il sogno di costruire una società più giusta, più vera, più bella. Un mondo capace di superare i conflitti e realizzare la pace senza le minacce atomiche, convertendo l’industria delle armi in innovazione tecnologica al servizio dello sviluppo civile. Nell’Enciclica “Fratelli tutti” Papa Francesco affronta tutte le tematiche che sono causa di conflitti sociali: l’immigrazione, la mancanza di lavoro, la disponibilità alimentare, l’utilitarismo economico, la speculazione finanziaria, le nuove e vecchie schiavitù, le ideologie xenofobe e razziste, la cultura dello scarto, il predominio dei più forti che opprimono i più deboli, lo sfruttamento delle risorse naturali, la cancellazione di specie e culture, l’imposizione di nuove e vecchie forme di colonialismo, la riduzione dei servizi sanitari, la violazione del diritto internazionale e nazionale... Per dare una soluzione solida e duratura a questi problemi, il Papa rivolge un pressante invito a modificare radicalmente i fondamenti del sistema economico e sociale. Gli obiettivi da perseguire sono chiari: l’apertura a tutte le culture e religioni; l’accoglienza verso tutti, soprattutto i più bisognosi; condividere le ricchezze del pianeta favorendo il lavoro e lo sviluppo integrale; superare le ingiustizie e i conflitti attraverso la pratica diffusa del dialogo, dell’inclusione e della cultura del dono; la “rivoluzione della tenerezza”; la collaborazione tra le religioni; la realizzazione concreta della fratellanza umana per costruire una civiltà dell’amore... Secondo Bergoglio, anche se a molti questa può sembrare «un’utopia ingenua», non abbiamo alternative e «non possiamo rinunciare a questo altissimo obiettivo». L’Enciclica è rivolta a tutti: credenti e non, atei e religiosi, ricchi e poveri, santi e peccatori. Nelle prime righe il Papa spiega d’essersi ispirato a Francesco d’Assisi, il Santo dell’amore fraterno, della semplicità e della gioia, per proporre al mondo «una forma di vita dal sapore di Vangelo». Bergoglio ha rivelato che, per scrivere l’Enciclica “Fratelli tutti”, si è sentito stimolato in modo speciale dal Grande Imam Ahmad Al-Tayyeb, con il quale si è incontrato ad Abu Dhabi per ricordare che Dio «ha creato tutti gli esseri umani uguali nei diritti, nei doveri e nella dignità, e li ha chiamati a convivere come fratelli tra di loro». Il “Documento sulla Fratellanza umana per la pace e la convivenza comune”, sottoscritto ad Abu Dhabi il 4 febbraio 2019, è ampiamente citato e riportato nella parte finale dell’Enciclica, quando Papa Francesco invita tutte le religioni – ed in particolari le confessioni cristiane – ad essere artigiani di pace «unendo e non dividendo, estinguendo l’odio e non conservandolo, aprendo le vie di dialogo e non innalzando nuovi muri». Per avere un’idea di quanto l’Enciclica “Fratelli tutti” sia inclusiva e universale, basta leggere queste parole di Papa Francesco: «In questo spazio di riflessione sulla fraternità universale, mi sono sentito motivato specialmente da San Francesco d’Assisi, e anche da altri fratelli che non sono cattolici: Martin Luther King, Desmond Tutu, il Mahatma Gandhi e molti altri. Ma voglio concludere ricordando un’altra persona di profonda fede, la quale, a partire dalla sua intensa esperienza di Dio, ha compiuto un cammino di trasformazione fino a sentirsi fratello di tutti. Mi riferisco al Beato Charles de Foucauld. Egli andò orientando il suo ideale di una dedizione totale a Dio verso un’identificazione con gli ultimi, abbandonati nel profondo del deserto africano. In quel contesto esprimeva la sua aspirazione a sentire qualunque essere umano come un fratello, e chiedeva a un amico: “Pregate Iddio affinché io sia davvero il fratello di tutte le anime di questo Paese”. Voleva essere, in definitiva, “il fratello universale”. Ma solo identificandosi con gli ultimi arrivò ad essere fratello di tutti. Che Dio ispiri questo ideale in ognuno di noi». (Antonio Gaspari, direttore [www.orbisphera.org](http://www.orbisphera.org))

**per informazioni chiamare in segreteria 051 342101 (lun - ven 8.30 – 11.00 e 17.00 – 19.00) o mail a [parrocchia@santantoniadisavenna.it](mailto:parrocchia@santantoniadisavenna.it)**

## ISCRIZIONE OBBLIGATORIA

al link:

<https://bit.ly/33WXCCI>

precedenza d'iscrizione  
ai parrocchiani e  
ai volontari-soci dell'Associazione  
Numero massimo di 120 posti

PARROCCHIA DI  
S. ANTONIO DI SAVENA E  
ALBERO DI CIRENE ODV

il **Cardinale Matteo Maria Zuppi**  
verrà a presentare la nuova  
Enciclica di Papa Francesco

# FRATELLI TUTTI

**30 OTTOBRE 2020**

**ORE 21.00**

**SALONE CASA TRE TENDE**

via Massarenti, 59 - Bologna

*saranno rispettate le misure anti Covid  
possibilità di parcheggiare nel campo da basket*